

**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 2 POSTI DI
DIRIGENTE FARMACISTA DELLA DISCIPLINA DI
FARMACIA OSPEDALIERA**

**PER LE ESIGENZE DELL'AUSL DI BOLOGNA E DELL'IRCCS AZIENDA
OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO DI SANT'ORSOLA**

(Indetto con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione
Giuridica del Personale n. 2835 del 18/12/2020)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1:

1. ANAKINRA: MECCANISMO D'AZIONE, INDICAZIONI TERAPEUTICHE E POSOLOGIA
2. VELMANASE ALFA: MECCANISMO D'AZIONE, INDICAZIONE TERAPEUTICA
3. ANTIDOTI: ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SCORTA NAZIONALE E REGIONALE E RUOLO DEL FARMACISTA. CLASSIFICAZIONE IPCS. ESEMPI

Prova scritta n. 2:

1. OMALIZUMAB: MECCANISMO D'AZIONE E TERAPIA DELL'ORTICARIA CRONICA
2. LUSUTROMBOPAG: MECCANISMO D'AZIONE, POSOLOGIA, INDICAZIONE TERAPEUTICA
3. ZOLGENSMA: MECCANISMO D'AZIONE E CONDIZIONI NEGOZIALI

Prova scritta n. 3:

1. RIBOCICLIB NEL CARCINOMA DELLA MAMMELLA: MECCANISMO D'AZIONE, POSOLOGIA, REQUISITI DI INNOVATIVITA'
2. FINGOLIMOD: MECCANISMO D'AZIONE, IMPIEGO E POSOLOGIA IN ETA' PEDIATRICA
3. LE TERAPIE GENICHE CAR-T: MECCANISMO D'AZIONE, INDICAZIONI, EFFETTI COLLATERALI

PROVA PRATICA

Prova Pratica n. 1

CORRETTA DISPENSAZIONE DEL FARMACO CANAGLIFOZIN/METFORMINA: individuare eventuali elementi di criticità e/o inappropriately prescrittiva presenti sul documento allegato 1, alla luce del quadro normativo vigente

Prova Pratica n. 2

CORRETTA DISPENSAZIONE DEL FARMACO DELTA 9 TETRAIDROCANNABINOLO + CANNABIDILOLO (SATIVEX): individuare eventuali elementi di criticità e/o inappropriately prescrittiva presenti sul documento allegato 2, alla luce del quadro normativo vigente

Prova Pratica n. 3

CORRETTA DISPENSAZIONE DEL FARMACO TICAGRELOR 60MG: individuare eventuali elementi di criticità e/o inappropriately prescrittiva presenti sul documento allegato 3, alla luce del quadro normativo vigente

Le prove pratiche sono allegate

La prova pratica sorteggiata è stata fotocopiata e consegnata ai candidati

PROVA ORALE

1. STEWARDSHIP ANTIMICROBICA: COS'E'
2. STEWARDSHIP ANTIMICROBICA: FINALITA'
3. FARMACI AD USO COMPASSIONevole DM 7 SETTEMBRE 2017 (EX DM 8 MAGGIO 2003): COSA SI INTENDE PER USO COMPASSIONevole
4. FARMACI AD USO COMPASSIONevole DM 7 SETTEMBRE 2017 (EX DM 8 MAGGIO 2003): PER QUALI CONDIZIONI CLINICHE SONO PREVISTI
5. REGISTRI AIFA FARMACI SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO: COSA SONO
6. REGISTRI AIFA FARMACI SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO: A COSA SERVONO
7. REGISTRI AIFA FARMACI SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO: ELEMENTI FONDAMENTALI
8. REGISTRI AIFA FARMACI SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO: PRINCIPALI CARATTERISTICHE E FINALITA'
9. DISPOSITIVI MEDICI: DEFINIZIONE
10. DISPOSITIVI MEDICI: CLASSIFICAZIONE
11. DISPOSITIVI MEDICI: principali riferimenti normativi
12. DISPOSITIVI MEDICI: CND
13. DISPOSITIVI MEDICI: REPERTORIO
14. VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI: OBIETTIVI
15. VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI: DEFINIZIONE DI INCIDENTE
16. VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI: COME SEGNALARE
17. VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI: RUOLO DEL RAV
18. VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI: QUANDO NON E' NECESSARIO SEGNALARE
19. VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI: TEMPI DI SEGNALAZIONE
20. VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI: normativa di riferimento
21. FARMACOVIGILANZA: OBIETTIVI
22. FARMACOVIGILANZA: DEFINIZIONE DI REAZIONE AVVERSA
23. FARMACOVIGILANZA: MODALITA' DI SEGNALAZIONE
24. RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N°17: RICOGNIZIONE
25. RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N°17: RICOGNIZIONE: QUALI SONO I FATTORI CHE CONDIZIONANO UNA RICOGNIZIONE COMPLETA
26. RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N°17: RICONCILIAZIONE: QUALI AZIONI COMPRENDE
27. RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N°17: RICONCILIAZIONE: DA QUALI FATTORI E'INFLUENZATA

28. RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N°12: FARMACI LASA
29. RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N°12: FARMACI LASA COME EVITARE GLI ERRORI IN TERAPIA
30. COSA SONO I FARMACI LASA
31. REGISTRO DI ENTRATA E USCITA DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI
32. REGISTRO DI ENTRATA E USCITA DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI: CORRETTA TENUTA DELLE PAGINE
33. REGISTRO DI ENTRATA E USCITA DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI DELLE UU.OO. AZIENDALI
34. DEFINIZIONE DI FARMACO BIOSIMILARE
35. DEFINIZIONE DI FARMACO BIOLOGICO
36. DEFINIZIONE DI FARMACO BIOTECNOLOGICO
37. DEFINIZIONE DI FARMACO A BREVETTO SCADUTO
38. DEFINIZIONE DI MEDICINALE ORIGINATOR
39. DEFINIZIONE DI FARMACO EQUIVALENTE
40. SPERIMENTAZIONE CLINICA DEI FARMACI: QUANTE FASI
41. SPERIMENTAZIONE CLINICA DEI FARMACI: FASE 1
42. SPERIMENTAZIONE CLINICA DEI FARMACI: FASE 2
43. SPERIMENTAZIONE CLINICA DEI FARMACI: FASE 3
44. SPERIMENTAZIONE CLINICA DEI FARMACI: FASE 4

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

La prova scritta consisterà in un "svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa". Ciascuna prova sarà formata da 3 domande. Per ottenere la sufficienza i candidati devono rispondere a tutte e tre le domande.

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base dell'inquadramento dell'argomento e dell'attinenza al tema della prova sottoposta al candidato, della completezza nella trattazione dell'argomento, chiarezza dell'esposizione nonché capacità di sintesi. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso la commissione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta per far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame.

La commissione provvederà a mettere a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa.

La prova verterà “*su tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto*”

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 in base al grado di correttezza, completezza e chiarezza dell'esposizione. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 21/30.

Prova orale

L'esame verterà “*sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire*” e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, completezza e chiarezza dell'esposizione, con voti palesi. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 14/20.